



Conto corrente  
con la Posta

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'Interno e per l'Estero spese postali in più.

Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda pag. L. 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da convenirsi.

ANNO V — NUM. 26

Brindisi — 22 Luglio 1904 — Brindisi  
Un num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi

Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al Direttore — proprietario C. Mealli.

## Elezioni?

Stando alle più esatte informazioni che pervengono da Roma, si dà per certa la notizia di una prossima convocazione dei Comizi elettorali; ed anzi si dice che la data delle Elezioni, sia stata fissata per il giorno sei Novembre del corrente anno.

Le nostre Provincie, intanto, specie in quest'ultima Legislatura ch'è stata una delle più durature, hanno avuto campo di studiare lungamente ed apprezzare il valore dei loro singoli Rappresentanti Politici!

Pochi di essi, colti, intelligenti, instancabili, *disinteressati*, han fatto risentire, s'intende per quanto hanno potuto, un relativo beneficio ai propri Collegi; la rimanente massima parte, però, o per inettitudine, o per essere affiliata a partiti d'opposizione al Governo, o per tante e tante altre ragioni.... facili ad immaginarsi, ha trascurato nel modo il più assoluto gl'interessi dei propri rappresentati, danneggiando così quelli generali de' nostri luoghi, la cui decadenza morale ed economica è oggi anche troppo notevole.

Di chi la colpa? Certo delle nostre masse elettorali, facili ad entusiasinarsi d'un Candidato, perchè con la sua parola smagliante e convincente riesce a dimostrare loro, nel proprio intento, che l'opera sua è maggiormente indicata a risolvere le più interessanti quistioni a pro' del Collegio; di qualche altro, poi, perchè dispone di quei soliti mezzi *tanto pratici* nell'epoca triste che si attraversa.

Quali notevoli provvedimenti si sono presi per le nostre Provincie, in questi ultimi cinque anni di vita Parlamentare? Quali i grandi lavori del gruppo dei Deputati Pugliesi, le cui forze — *se riunite e non sempre disperse* — avrebbero a quest'ora realmente fatto risorgere l'intera nostra Regione?

Benefici di lieve importanza, favori privati a profusione, intrighi, promesse ecc, ecco in breve la sintesi dell'opera spesa dalla maggior parte dei nostri Deputati, durante quest'ultima legislatura. E tali esempi notevolissimi, non sono ancora bastevoli a mettere sulla migliore via i nostri elettori: essi dovrebbero *più coscienziosamente* usufruire del dritto che accorda loro la legge, nell'interesse *vero* di tutta la Regione, che potrebb'essere molto più *ricca e fiorente!*

Torneremo sull'argomento a tempo opportuno.

## DRAPPI E DAMASCHI

La festa di Mesagne.

Quest'anno mi sono permesso il lusso di portarmi a Mesagne, per godervi la tradizionale festa del 16 Luglio, che si diceva avrebbe superato di molto quelle degli anni passati, come difatti è avvenuto.

L'illuminazione ad acetilene, senza economia, era davvero una delle più splendide: parecchie e parecchie centinaia di becchi, rischiavano a giorno i punti principali di quel grazioso e pulito paesetto.

Fra le musiche, ammiratissima per l'esatta esecuzione di scelti pezzi, è stata quella di Lucera, a cui non sono mai mancati i frenetici applausi del numeroso pubblico.

Fucchi a tutto pasto e bellissimi; insomma, con le attrattive di quest'anno, Mesagne ha saputo attirare tale un numero di forestieri, per cui poteva dirsi assolutamente impedita la circolazione in quelle vie.

I tavolini dei caffè erano totalmente occupati da un' eletta schiera di distinte Signore e Signorine, che fraternizzavano amorevolmente con una larga rappresentanza del nostro gentil sesso; ed il vociare di esse, e le loro argentine risate, aumentavano la vita a quella scena davvero incantevole.

Nulla poi vi dico delle furtive occhiate, dei continui movimenti di ventaglio, tanto significativi; di qualche stretta di mano rubata, approfittando della grande comodità che offre la folla in queste circostanze. ecc. È inutile le feste sono sempre necessarie, per tante e tante ragioni che qui non è il caso di enumerare; ed io sfido a trovare un solo ad esse contrario, tranne quei pochi *economisti da strapazzo*, i quali sono poi i primi, che con tanto di sigaro in bocca, non trascurano il gradito divertimento.

Attendiamo quindi con ansia le nostre Feste Patronali, nella speranza che questa volta riusciranno senza intoppi e degne di una città civile.

Una tragedia coniugale emozionante.

È accaduta testè a Gallipoli.

Un tale Luigi Guardone, s'innamorava follemente dell'avvenente Signorina ventitreenne Ofelia De Giorgi. Fattono consapevoli le rispettive famiglie, i due giovani ottennero di venire al fidanzamento, però, scoperti in un abbraccio notturno, il Guardone, per evitare brutte scenate, si trascinò in casa l'Ofelia, attraversando diverse terrazze che trovavansi fra la sua e l'abitazione della fanciulla.

Dopo poco tempo fu riparato al fallo col matrimonio, incominciando con esso per la povera Ofelia una vita continua di sevizie e di martirio, dovute ad una sfrenata gelosia del marito. Essa però, assai prudente, nulla fece mai trasparire a chicchessia, specie alla famiglia, non essendole neppure permesso di recarsi a visitarla, anche quando il padre fu costretto subire una pericolosissima operazione chirurgica.

Intanto il Guardone, sempre in iperito, il 10 corrente si portava a Lecce per acquistarsi una rivoltella, che aveva sempre inutilmente chiesto a diversi suoi amici di Gallipoli.

Tornato la sera in casa si coricò senza fiatare, sconvolto tutta la notte dai più tristi pensieri, che la povera fanciulla non arrivava certamente a potere immaginare, tant'era l'affetto che nutriva verso colui che doveva poi essere il suo assassino?

La mattina seguente, infatti, verso le sei, approfittando che i genitori dell'Ofelia si erano allontanati, il Guardone si avvinghiò ferocemente sull'infelice fanciulla, esplodendole contro ed a bruciapelo 4 colpi di rivoltella, lasciandola esanime al suolo; quindi, dopo aver dato l'allarme suonando un campanello che corrispondeva al piano superiore, o se si trovavano i genitori dell'uccisa, tentò suicidarsi senza però riuscirvi.

Informata immantinente del fatto la giustizia, e procedutosi ad una visita medica sul cadavere della povera vittima, si constatò, orribile a dirsi, che la disgraziata fanciulla era ancora.... purissima, mentre il sanguinario marito le aveva dato colpa di essere in relazioni intime con suo cognato.

Questo terribilissimo dramma ha prodotto in quanti lo hanno appreso, una dolorosissima impressione!

L'asino di Meyerbeer.

A Spa, l'autore degli *Ugonotti*, aveva una passione strana: quella di fare ogni mattina una trotolata sopra di un arido asinello. Voi immaginate senza dubbio quest'uomo magro, armato di un immenso ombrello, coperto di uno smisurato cappello, a cavallo di un piccolo asino grigio pomellato.

L'asino di Meyerbeer fu celebrato in versi ed in prosa, ispirando delle pagine deliziose a Jules Janin, a Pontmartin, a Clairville; divenne una delle curiosità del paese. Quando uno straniero sbarcava a Spa, chiedeva subito di vedere il famoso asino del celebre compositore.

Inutile dire che allo stesso modo con cui ogni galleria si vanta di possedere il bastone autentico di Voltaire, ogni stalla di Spa aveva l'asino prediletto dell'autore dell'*Africana!*

I pensieri.

La beltà non può far perdonare un'educazione trascurata.

Quando la borsa è vuota e il focolare è spento, allora non si sente più la voce dell'adulatore.

Saltarello

## LA CONDANNA CONDIZIONALE

In questa settimana ha cominciato ad aver vigore la nuova legge sulla condanna condizionale ed è perciò opportuno ricordarne le disposizioni fondamentali, per tutti coloro (magistrati, avvocati e... imputati) che hanno qualche interesse a conoscerla.

L'articolo primo dice che nel pronunciare sentenze di condanna alla reclusione, alla detenzione, al confine o allo arresto non oltre i

sei mesi, o alla pena pecuniaria, sola o congiunta a pena restrittiva della libertà personale che, convertita a norma di legge avrebbe nel complesso una durata non superiore a sei mesi, contro persona la quale non abbia mai riportato condanna alla reclusione, il giudice può ordinare che, entro un termine che stabilisce nella sentenza, non minore di quello stabilito per la prescrizione della pena e non maggiore di cinque anni, l'esecuzione della pena rimanga sospesa.

Il limite di pena suddetto è doppio per le donne, i minori di diciotto anni e per coloro che abbiano compiuti i settant'anni.

L'articolo terzo soggiunge che se il condannato, entro il termine suddetto, non commette un delitto, la condanna è come non avvenuta. In caso diverso, la sospensione dell'esecuzione della condanna s'intende revocata, e la pena è scontata secondo le norme del codice penale.

La sospensione dell'esecuzione della condanna s'intende revocata altresì se l'imputato, durante il termine suddetto, sia condannato alla reclusione per delitto commesso prima della condanna sospesa.

Quando il magistrato ordina che l'esecuzione della condanna rimanga sospesa, il presidente o il pretore, dopo letta la sentenza, rivolge in pubblica udienza al condannato un severo ammonimento, e lo avverte che se, entro il termine in essa stabilito, commette un delitto, la pena è scontata a norma del codice penale.

Finalmente l'articolo sesto dice che chiunque abbia ottenuto la sospensione dell'esecuzione della condanna non può ottenerla la seconda volta.

Queste sono le disposizioni che regolano la facoltà concessa dalla nuova legge ai giudici; auguriamoci che essi sappiano usarla con larghezza di criterio.

## NOTE AGRARIE

### Sulla Teoria della Concimazione delle terre

In agricoltura se v'è argomento da trattare con maggiore interesse, quest'è certamente della Teoria della Concimazione, da molti ancora sconosciuta e da pochi apprezzata appena nel suo giusto valore.

L'uso razionale dei concimi, di qualsiasi natura, di qualunque origine, costituisce la base di un'agricoltura fiorente e remunerativa; è il segreto della prosperità agricola di un paese e spiega, nel medesimo tempo, la causa della decadenza di tanti altri, una volta ricchi e potenti e poi ammiseriti per aver trascurata la loro agricoltura ed istirilito il proprio suolo.

Da che dipende la sterilità di una terra è facile immaginare: La coltivazione di una stessa pianta nello stesso terreno per più anni di seguito può essere essenzialmente la causa dello sfruttamento del terreno, cosa che da un altro ordine di questioni agrarie rivela ancora la mancanza di cognizioni tecniche in ciò che riguarda la rotazione e agraria o successione di piante in un dato terreno.

Che dopo il grano, ad esempio, si coltivi ancora grano o una sua congenere, nel medesimo terreno, non è difficile trovare da noi esempi anche luminosi, com'è, del resto, niente difficile trovare chi di rotazione agraria non ne abbia sufficiente cognizione.

Oltre a ciò la improduttività di una terra dipende dalla mancanza di principi nutritivi, dall'eccesso di esuberante umidità o dalla sua troppa secchezza, dalla presenza di corpi nocivi o estranei al terreno, che lo rendono ribelle ad ogni coltura e costituendo, nel complesso, un dato doloroso del malessere delle nostre provincie meridionali.

Se l'agricoltore ha i mezzi per far fronte a

questo malessere; se l'agricoltore possiede il potere di rendere la sua terra istirilita, sfruttata, depauperata al suo giusto grado di fertilità, non ci permettiamo di domandarlo neppure.

La Scienza Agraria dice che tutte le terre devono produrre, purchè si dispongano di quei mezzi che essa pure suggerisce e che in succinto può raggrupparsi in due grandi Categorie: cioè

*in mezzi fisici*

*in mezzi chimici.*

Non discorriamo qui dei mezzi fisici, che anzi tratteremo in una nostra prossima pubblicazione; diremo solo dei mezzi chimici di quei mezzi, cioè, che con le opportune lavorazioni agrarie, costituiscono, come dianzi dicevo, la base di una agricoltura fiorente e remunerativa.

I mezzi chimici, di cui l'agricoltore si serve nella lotta contro la improduttività delle terre, costituiscono ciò che comunemente noi diciamo *concimi o ingrassi*, perchè immettono nel terreno gli elementi nutritivi asportati con le coltivazioni continuate e risolvono, purchè bene applicati, ogni crisi agraria.

La questione dei concimi, del resto, non è più un enigma, come si vorrebbe credere.

Un terreno spossato, depauperato vuole essere concimato, altrimenti senza tante storie e senza tanti miracoli, non dà più prodotto: Gli elementi di cui la pianta si nutre, noi sappiamo, vengono assorbiti dalle radici e ad ogni coltura corrisponde la sottrazione dal suolo di quei dati elementi, per cui consegue l'impoverimento immediato delle nostre terre.

Agricoltori, rivolgetevi ai concimi se volete salvarvi dalle continue crisi economiche; ma prima di procedere alla vostra concimazione, chiedete cosa la terra domanda: Se non vi siete reso conto di questa esigenza e di quella della pianta avete immediatamente un insuccesso colossale!

DOTT. G. D'AMBROSIO

## Comunicato

Brindisi 20 Luglio 1904.

EGREGIO SIG. DIRETTORE

Vi preghiamo caldamente concedere un posticino a quanto appresso, anticipandovi i nostri più sentiti ringraziamenti

Tempo fa andava in giro in questo Circolo Cittadino un foglio di sottoscrizione, allo scopo di riunire la piccola somma occorrente per far prestare un servizio sul Corso dal concerto locale.

Ci siamo fin'ora astenuti di pubblicare su di un giornale il fatto — che va a tutto disdoro della città e dell'Amministrazione Comunale in particolare — perchè speravamo che quest'ultima si fosse accorta dello smacco che le si è voluto dare, ed avesse cercato di rimediargli in avvenire. Ma dolorosamente, avendo constatato che neppure il fuoco produce effetto alcuno sulle facce di ghiaccio di questa specie di Amministratori, ci siamo decisi rivolgerci alla *Città di Brindisi*, semplicemente per liberarci di un incubo, che tanto ci gravava sullo stomaco!

A noi ha prodotto davvero la più penosa impressione, veder chiedere, si può dire l'elemosina, specie a parecchi forestieri, per procurare al nostro pubblico uno svago, a cui in tutte le città civili del mondo viene provveduto dai Municipi.

Ma quando, quando avrà ermine per noi questa vita di taccagnerie, di figuracce continue che si fanno fare alla nostra città, certamente senza la volontà e l'approvazione della maggioranza de' suoi abitanti?

Che cosa diranno di noi i forestieri, sotto i cui occhi sono sempre esposte le nostre piccinerie, le nostre vergogne? Poteva capitare a

Brindisi una jattura peggiore di quella, che senza neppure pensarlo, le è piombata addosso in questi ultimi tempi?

Tralasciamo per ora, alquanto soddisfatti di aver richiamato alla memoria della cittadinanza il procedere di coloro, che creduti degni della sua fiducia, furono chiamati alla direzione delle sorti di questa povera città!

Quattro veri brindisini

## Nostre Corrispondenze

Da Bari

### Elezioni Amministrative

(L. BIONDINO) — 18 Luglio 1904. — Alle parziali elezioni amministrative di Domenica scorsa, il partito di opposizione ebbe una strepitosa vittoria. Il partito liberale fu totalmente sconfitto. I socialisti ebbero una buona votazione, ma nessuno dei quattro candidati ebbe la fortuna di essere eletto Consigliere Comunale. Si parla di dimissioni dell'On. De Tullio e del Comm. Re David. Sabato forse si aprirà il Consiglio.

### La Stazione Radiotelegrafica Bari-Antivari

La inaugurazione che doveva aver luogo il 20 corrente, è stata rimandata a fine mese, poichè il Comm. Marconi non potrà essere in Italia prima di quest'ultima data.

Ve ne informerò.

### Al mare al mare!

Numerosi forestieri sono accorsi anche quest'anno ai nostri lidi. Molti ne sono venuti anche da fuori della Provincia.

L'Unione Balneare, diretta dal Signor Francesco Panunzi, procede molto bene ed è accorsata a cominciare dalle prime ore del mattino sino a sera avanzata.

Elegante e ben messo è lo stabilimento di proprietà Michele Carone, conosciutissimo da tutti per la sua ottima educazione e per il suo ben far. Il servizio, sotto la sua sorveglianza, è inappuntabile e decoroso.

Ce ne congratuliamo vivamente.

## LA SQUADRA

Sappiamo da buona fonte che il 23 corrente la Squadra di riserva, al comando dell'Ammiraglio Bettolo, lascerà Taranto per una crociera di un mese nell'Adriatico.

Visiterà Brindisi verso la fine del prossimo Agosto; e forse la sua venuta coinciderà con le feste Patronali.

È molto probabile anche, se il tempo lo permetterà, che si fermi nel nostro porto per qualche giorno all'inizio della crociera, cioè verso i primi giorni dell'entrante settimana.

La squadra suddetta è composta delle seguenti navi:

**Dandolo**, ammiraglia — **Re Umberto** — **Sardegna** — **Bausan**.

E così, dopo parecchi e parecchi anni, Brindisi avrà il piacere di ammirare nelle sue acque un'intera Squadra, che speriamo non vorrà ancorarsi a qualche diecina di Chilometri di distanza!

## NOTE BIBLIOGRAFICHE

DOTT. GIULIO D'IPPOLITO « Studio Anatomico sul riso » (*Oryza sativa L.*).

È un lavoro trattato con vera competenza e chiarezza sopra alcune descrizioni anatomiche del riso, tanto importante nell'economia animale.

Questa pubblicazione, ricca di belle tavole, riempie un vuoto nel campo scientifico e contribuisce perciò

ad accrescere le cognizioni relative a questa pianta, che biologicamente si discosta alquanto dalle sue congeneri.

— Dott. GIULIO D'IPPOLITO « Sulla identificazione e sulle falsificazioni di alcuni panelli ».

È un altro pregevole lavoro di ricerche e di osservazioni per svelare praticamente le possibili sofisticazioni, dei panelli delle diverse piante coltivate, importanti nell'alimentazione del bestiame.

Anche questo studio è ricco di belle illustrazioni, che perciò ne accresce viepiù il suo valore.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi per la sua spedizione al Polo Nord, è prescelto per sé e seguito, le Maglierie Igieniche HERION di Venezia.

## C R O N A C A

### Sempre per la pubblica salute!

Torniamo a raccomandare all'Amministrazione Comunale l'innaffiamento delle vie, prima di farle spazzare, come usasi in tutte le città e paesi civili del mondo.

A Lecce, per esempio, innanzi ad ogni spazzino, procede continuamente un uomo con un'innaffiatoio a piccoli buchi, e l'acqua viene attinta da una botte posta su di un carretto, che si ferma sempre nei punti principali delle strade da doversi spazzare.

Via, s'incontri questa spesa che non porterà poi certo al fallimento il Comune!

### Brigantaggio di stagione

Ci si racconta che un povero contadino aveva giorni sono assoluto bisogno di denaro, col quale far fronte a diversi suoi impegni; e non sapendo a chi rivolgersi per averlo in prestito, pensò di vendere anticipatamente 20 quintali di uva, che rappresentavano tutta quanta la sua risorsa!

Offertala ad un tale, il cui nome non ci è stato possibile poter conoscere, per indicarlo senza tanti complimenti all'ammirazione dei lettori, gli fu proposto il prezzo di lire 5 per quintale, approfittando delle condizioni tristissime in cui il povero contadino versava. Quest'ultimo, messo alle strette, e sempre col timore di venir meno ai suoi doveri, fu costretto a cedere il frutto d'un anno intero dei suoi sudori ad un prezzo così vile.

Recatosi a ritirare le lire 100, ammontare dei 20 quintali di uva, rimase di sasso, quando, il non mai abbastanza lodato gentiluomo (!!!); gli consegnò invece lire 70, ritenendo le rimanenti 30 per interessi da oggi fino all'epoca della vendemmia!

Qualsiasi commento guasterebbe.

### Sui nostri Corsi!!

Non sono poche le indecentissime rivendite di vino, che si notano sui nostri cosiddetti Corsi (!!!). Da quei luridi luoghi, specie nella Domenica, vengon fuori parolacce d'ogni genere pronunziate dai giocatori avvinazzati, che fanno anche nelle ore vespertine un chiasso indiato e degno d'un lupanare.

E dire che questi benedetti..... Corsi, sono le uniche strade maggiormente frequentate dal pubblico, e più esposte alla vista dei forestieri! Insomma ci, dobbiamo sempre distinguere in tutto e per tutto!

### Le belle prodezze

Verso le ore 13 del giorno 18 corrente, il ragazzino Casalini Oronzo, di anni 9, mentre si bagnava in contrada Canne di Monsignore, fu adescato da tre giovinastri, che condottolo nel folto del canneto lo violentarono.

Gli autori del brutale delitto sono stati arrestati.

### Furto

La notte del 18 corrente, nello Stabilimento di Spiriti della vedova Magrone, fuori Porta Mesagne, fu rubata una grossa lamina di rame del valore dichiarato di lire settanta.

### Imbianchimento di case

Non sarebbe una bella cosa e nel contempo anche igienica, quella di far imbianchire le facciate delle case, ora che si è nella stagione propizia?

Vi sono certi edifici, sia di piccola che di grande mole, ridotti in uno stato di vera e massima indecenza, senza dire che moltissimi di essi sono anche ornati delle più belle e ricercate erbe rampicanti!

Del resto non è poi totalmente da biasimarsi la condotta dell'Amministrazione Comunale: essa non obbliga l'imbianchimento delle abitazioni, per non far perdere il pregio antico a tutte quelle case, che sono poi i nostri più pregevoli monumenti!

### La strada Lauro

Questa strada, pur essendo una delle principali arterie della città, è lasciata nel massimo abbandono, nonostante i continui reclami di quegli abitanti.

Poi si pretende che non si facciano malignazioni!

Se in quella strada, per esempio, vi fosse stata l'abitazione di un qualche Assessore o Consigliere, non si sarebbe a quest'ora riparata? Si potrebbero citare tanti e tanti esempi per avvalorare quanto diciamo!

Basta, speriamo che si vorranno al più presto accontentare gli abitanti di detta via, che ne hanno dritto e che si sono a noi caldamente raccomandati.

### Il Grande Albergo

Giorni sono circolava in città la voce, e pervenne pure sino a noi, che l'Albergo Internazionale si sarebbe definitivamente chiuso.

Abbiamo voluto assumere esatte informazioni al riguardo, e persona competente ci ha fatto sapere che per quest'anno non ci è pericolo.

Da altra fonte abbastanza attendibile abbiamo poi appreso, che quanto non è successo in quest'anno dovrà senza meno avvenire nel venturo 1905, perchè sembra che detto Albergo, con gl'incassi, non riesca neppure a coprire le spese.

Se non erriamo, a poco a poco si avverano le nostre profezie!

### Ricerca d'impiego

È disponibile persona tecnica per dirigere i lavori di manifatturazione vinicola — specialità filtrati — in qualsiasi Stabilimento, sia locale che in Provincia. Buonissime referenze.

Rivolgersi presso la Direzione del giornale.

### Avviso

I giovani Lorenzo Monaco di Vito e Leonardo Ciciriello del fu Domenico, fanno noto che col 10 Luglio inizieranno un corso completo di lezioni private per gli studenti di scuole tecniche e ginnasiali.

**IGIENE - SALUTE - ECONOMIA**  
(Vedi 4<sup>a</sup> pagina)

### Grande Torneo Nazionale di Scherma

In Novi Ligure, la graziosa e industrie città adagiata ai piedi del Giovo, avrà luogo al 3 - 4 - 5 e 6 Agosto un grandioso Torneo Nazionale a favore del pio Orfanotrofio per i Figli dei Pescatori - che ha sede in Anzio (Roma).

Il Comitato esecutivo è presieduto dal Sindaco di Novi Cav. A. De Negri e dall'Assessore Armando Giuglaridi. Direttore tecnico il Maestro Filippo Anfuso.

Il Comitato d'onore ha per presidente il Conte Raggio Deputato Edilio e conta le primarie notabilità italiane da Luzzatti a Ermete Novelli.

La giuria è comandata dal Masaniello Parise, coadiuvato da Tagliaterra, Sartori e Lentini.

Si avranno gare Giovanetti - Juniori e Seniori per squadra e individuali con premi ricchissimi e medaglie d'oro del valore minimo di Lire venti, ed un Girone all'Italiana tra maestri con 800 Lire di premio, che verrà disputato in grandiosa accademia nella ricorrenza della nota Festa Patronale di Novi Ligure del 5 e 6 Agosto.

Si avranno facilitazioni ferroviarie e di permanenza.

Programmi e informazioni presso il Comitato del Torneo Nazionale di Scherma - Novi Ligure.

### Stato Civile

dal 14 al 20 Luglio 1904

**Nati 13** — Ricciardelli Luigi, Ricciardelli Eufemia (gemelli), Giancola Amelia, Maggiore Antonio, Ungaro Carmelo, Bonatesta Luigi, Martinelli Carmina, Di Giulio Eleonora, Castrignano Domenico, Nicolardi Giuseppa, Nacci Antonia, Diana Ernesta, Andriani Francesco.

**Morti 8** — Guadalupi Olimpio g. 22, Fella Eupremio a. 33, Guadalupi Teodoro a. 3, Guadalupi Lucia a. 4, Altavilla Giuseppe a. 38, Giulia Elisa a. 24, Minelli Ottavio m. 8, Caricani Fernanda a. 23,

**Publicationi 1** — Andriani Antonio a. 24 con Scivetti Grazia a. 21.

**Matrimoni 3** — Fasano Cosimo a. 27 con Gentile Genoveffa a. 24, Peccarisi Antonio a. 28 con Romano Ginevra a. 21, Grego Pietro a. 25 con Baldari Regina a. 21.

**Si affitta** pel 10 Agosto prossimo un quarto superiore alla Strada della Giudea, composto di 5 Stanze con cucina e stalluccia.

Rivolgersi al Sig. Vincenzo De Marzo.

**Si affitta** al Vico Pergola un quarto a Piano inferiore, composto di 3 stanze, cucina, e tutti gli accessori.

Rivolgersi dai F.lli De Giorgio fu Cosimo

### Nuovo Orario ferroviario

Lecce

Arrivi — 6.48 - 9.21 - 12.56 - 16.48 - 21.35.  
Partenze — 4.30 - 8.51 - 11.35 - 18.30 - 22.15

Bari

Arrivi — 8.34 - 11.20 - 18.13 - 22.  
Partenze — 7 - 9.35 - 13.11 - 17.3.

Taranto

Arrivi — 8.6 - 10.40 - 18.7.  
Partenze — 7.3 - 10.45 - 18.35.



M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi, 1904